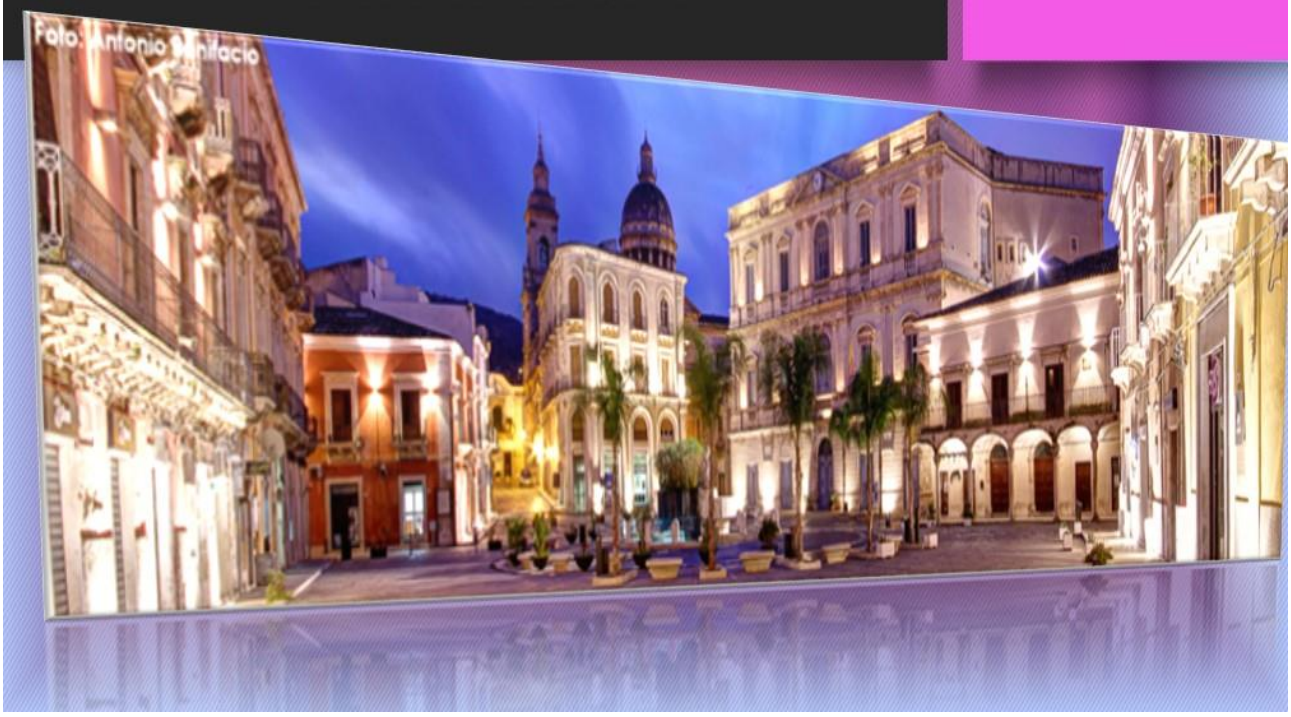
RASSEGNA STAMPA
2 AGOSTO

Laura Incremona



LA SICILIA

Si è tenuta ieri sera la cerimonia d'inaugurazione alla presenza del massimo dirigente dei Beni culturali





Il museo di Kamarina diventa futuribile

Le novità. Realtà aumentata, tablet con contenuti multimediali e un nuovo percorso che racconta i reperti esposti
Sono alcune delle chicche che riguardano il ristrutturato e riqualificato sito che ha riaperto i battenti dopo 4 anni

Eseguiti lavori per oltre 1,8 milioni di euro che sono stati appaltati dalla Soprintendenza di Ragusa e con risorse provenienti dal Pon Cultura

MICHELE BARBAGALLO

RAGUSA. Realtà aumentata per vedere, come se fossero davanti allo spettatore, il tempio dedicato a Minerva, le tombe arcaiche, il tracciato che segna l'antico porto canale. Ed ancora tablet con contenuti multimediali, con foto, video e testi, che narrano i reperti esposti e poi il nuovo percorso musealizzato con le antiche anfore. Sono alcune delle chicche sul ristrutturato e riqualificato museo di Kamarina inaugurato ieri sera alla presenza del dirigente generale del Dipartimento regionale Beni culturali, Calogero Franco Fazio, alla presenza del soprintendente Antonino De Marco e del direttore del Parco archeologico di Kamarina e Cava Ispica, Domenico Buzzone, presenti sindaci, rappresentanti istituzionali e militari. Il museo ha riaperto, con una splendida vista sul mare e un tramonto mozzafiato, dopo 4 anni di chiusura e grazie all'importante opera di riqualificazione e allestimento all'interno di un progetto di complessiva revisione, finanziato con risorse del Pon Cultura 2014/2020. I lavori, realizzati dalla ati Consorzio Artigiani Romagnolo Soc. Coop., per un importo di 1.854.115,25 euro, sono stati appaltati dalla Soprintendenza dei Beni culturali di Ragusa. Buzzone ha curato la direzione dei lavori mentre Nello Lo Monaco è stato il rup.



Uno degli interni, sopra il taglio del nastro e una fase della cerimonia

«La riapertura è importante e si inserisce nell'attività complessiva che il Governo sta sviluppando su vari siti archeologici siciliani puntando sulla maggiore fruizione - aveva spiegato l'assessore regionale ai Beni culturali e all'Identità siciliana, Alberto Samonà, in buona parte ripreso nei contenuti da Fazio - E' uno spazio museale che restituiamo alla collettività, ai turisti, agli studiosi anche grazie ad una riqualificazione funzionale che valorizza anche l'offerta turistica e culturale nel Sud Est».

Per il soprintendente De Marco «una giornata importante perché restituiamo alla fruizione un museo pronto ad accogliere visitatori e giovani e ridare nuove prospettive anche rispetto agli studi». Buzzone ha illustrato le scelte effettuate, come «i nuovi percorsi, le nuove musealizzazioni, tecnologicamente avanzate, e che proiettano il museo verso standard nazionali e internazionali. Da segnalare la sala delle anfore, non più un deposito ma una musealizzazione con la catalogazione, la descrizione di ciascuna anfora, dando dunque piena dignità a questi reperti. Abbiamo illuminato anche il percorso che porta all'agorà». Sulla riapertura il commento del deputato regionale Nello Dipasquale: «Non posso che essere contento e soddisfatto per la riapertura del museo grazie ai lavori finanziati nel 2014 con l'azione congiunta dell'allora Governo Crocetta in stretto raccordo con Carlo Trigilia, all'epoca ministro della Coesione Territoriale. Insomma un lungo iter durante il quale il Pd e il sottoscritto hanno sempre vigilato sulla certezza dei finanziamenti e sull'andamento dei lavori».

Il Teatro del Pero a Kaucana con un classico di De Filippo

SANTA CROCE. Il Kau Fest continua anche oggi e giovedì. Stasera al parco archeologico di Kaucana, alle 21,30, spazio al teatro comico di qualità con il Teatro del Pero che proporrà "Ditegli sempre di sì". La compagnia comisana porterà in scena una commedia di Eduardo De Filippo, al cospetto di un pubblico reduce dal grande successo ottenuto nel weekend con il recital su Lorca e lo spettacolo su Domenico Modugno della Peppe Arezzo Ensemble, con la partecipazione di Michele Arezzo.



Il Teatro del Pero

Ecco la trama: Michele, commerciante, dopo un anno in manicomio viene rimandato a casa perché rinsavito. Teresa finge che il fratello sia tornato da un lungo viaggio, ma andrà tutto bene come sperato? Gags e battute esilaranti terranno viva l'attenzione fino alla fine.

Giovedì 4 agosto, invece, inizio sempre alle 21,30, teatro di narrazione con Orazio Alba. In primo piano le antiche fiabe siciliane con "Il re nel pollaio". La tecnica utilizzata sarà quella del "Cuntu" siciliano. "Non è in cielo né in terra la gioia – dice Alba – ma dentro di te. Un lungo percorso ti porterà ad essa: abbi fede. Questa è la legge che segue la nostra eroina per giungervi. Un'affascinante fiaba per comunicare con tanti piccoli 'se'".

Continua così, quindi, il cartellone accolto all'interno di uno dei siti più interessanti della nostra costa. In entrambi i casi, ingresso dieci euro. Info e prenotazioni al 333.4183893. Il Kau Fest è sostenuto dal parco archeologico Kamarina Cava Ispica. Supporto anche dal Comune di S. Croce.

A. C.

Aiuti-bis, si accelera su cuneo e rincari

Il decreto. In settimana il governo definirà le misure portanti che contengono la riduzione dei costi carburante e bollette e segnano la strada per la manovra del 2023

ROMA. Il provvedimento non è ancora chiuso, ma il tempo è agli sgoccioli e le misure portanti sembrano ormai delineate. Il prossimo decreto aiuti conterrà un nuovo intervento per ridurre gli aumenti dei carburanti e delle bollette nel quarto trimestre dell'anno, un taglio del cuneo fiscale da attuare sulla falsariga di quello già in vigore e l'anticipo della prevista rivalutazione delle pensioni. Norme corpose che segnano già in qualche modo la strada per la manovra 2023 e alle quali si sommeranno anche nuovi interventi contro la siccità, probabilmente nuove disposizioni a favore dell'autotrasporto e lo specifico pacchetto messo a punto dal Ministero dello Sviluppo economico.

Giancarlo Giorgetti porterà in dote la rimodulazione dei bonus auto per favorire (rigorosamente a costo zero) il mercato delle elettriche e delle ibride plug-in, nuovi incentivi per le colonnine di ricarica, ma anche il doppio tetto ai compensi degli amministratori straordinari. I commissari rientreranno innanzitutto nei canoni previsti per i manager pubblici: non potranno cioè ricevere più dei 240 mila euro l'anno stabiliti come retribuzione massima nella pubblica amministrazione ma non potranno nemmeno superare il milione di euro complessivo oltre i tre anni di lavoro. Il decreto dovrebbe arrivare sul tavolo del consiglio dei ministri in settimana, probabilmente mercoledì o al più tardi giovedì. Con i conti pubblici che stanno andando a gonfie vele e il fabbisogno che nei primi sette mesi dell'anno si è ridotto di 44,8 miliardi, lo spazio di bilancio a disposizione è quello previsto dalla relazione sull'aggiustamento: 14,3 miliardi di cui circa 12 effettivamente utili per le misure, considerando che poco più di due miliardi andranno a coprire norme già approvate nel dl aiuti di maggio.



Tramontato il tentativo di ridurre l'Iva sui beni di prima necessità, le risorse saranno principalmente distribuite sugli interventi cardine: per le bollette è ipotizzabile un nuovo stanziamento da 3 miliardimentre per il taglio delle accise su benzina e diesel, attualmente in vigore fino al 21 agosto, il costo stimato è invece di circa un miliardo al mese. Portarlo fino alla fine di ottobre costerebbe quindi più o meno due miliardi. Per il cuneo fiscale la base di partenza per il calcolo delle coperture è il miliardo e mezzo necessario nell'ultima legge di bilancio per ridurlo di 0,8 punti a chi ha un assegno inferiore a 35.000 euro: ora si parla di un taglio aggiuntivo di almeno un punto, probabilmente a favore della stessa platea da luglio a dicembre. I conti in questo caso sono ancora in corso, così come per la rivalutazione delle pensioni del 2% che non avrebbe invece un limite di reddito.

Il bonus 200 euro non sarà riproposto ma si sta lavorando affinché possa andare a chi è rimasto escluso dalla tornata di luglio, a partire da lavoratori precari e stagionali. Novità sono peraltro attese per lo smart working con la proroga per i lavoratori fragili e per i genitori con figli under-14, proposta dal ministro del Lavoro, Andrea Orlando: si ragiona sulla possibilità di estenderlo fino a fine ottobre o a fine dicembre. Stesso dicasi per il bonus trasporti che Orlando vorrebbe rifinanziare per poi renderlo strutturale.

PROVVEDIMENTO ANTICRISI ALLA FIRMA DEI MINISTRI

Bonus ai genitori separati che non hanno ricevuto il mantenimento

SIMONA TAGLIAVENTI

ROMA. Il genitore separato in stato di bisogno che deve provvedere al proprio mantenimento e a quello dei figli conviventi, che non ha ricevuto l'assegno di mantenimento a cui avrebbe diritto per inadempienza dell'altro genitore o coniuge o convivente, incapace di provvedervi a causa della crisi economica, potrà contare su un sostegno che è stato già soprannominato "Bonus per padri separati", ma che andrà in realtà a madri e padri.

Una cifra che sarà erogata al genitore - madre o padre - destinatario dell'assegno di mantenimento non corrisposto, che può arrivare a 800 euro al mese per un totale quindi di 9.600 euro all'anno e può essere erogata solo se il richiedente non supera un reddito di 8.174 euro. Il contributo verrà anche erogato anche ai genitori separati di figli maggiorenni portatori di handicap grave. La proposta di decreto, firmata dalla ministra per le Pari opportunità e la Famiglia Elena Bonetti, è alla firma degli altri ministri competenti. L'intento è quello di venire incontro ai genitori che, a causa del covid, abbiano avuto un calo delle entrate se non una cessazione della propria attività lavorativa dall'8 marzo 2020 per una durata di almeno 90 giorni o comunque una riduzione degli introiti del 30% rispetto al 2019.

All'inizio la formulazione della norma era stata ritenuta inapplicabie ed è stato necessario modificare il testo. La Lega aveva presentato un emendamento per inserirlo nel decreto fiscale di dicembre. Entro due mesi la misura sarebbe dovuta passare ma l'inapplicabilità del testo ha causato uno slittamento dei tempi. Adesso al testo mancano solo le ultime firme. «Grazie all'impegno di Matteo Salvini, che lo ha fortemente voluto, sarà a loro disposizione un bonus fino a 800 euro al mese per pagare l'assegno di mantenimento, in caso di difficoltà economiche. Un altro ottimo risultato che smonta la tesi di chi sosteneva che le elezioni anticipate avrebbero fermato il lavoro di governo. La Lega non perde tempo in vuoti slogan preelettorali e dimostra di essere vicina al paese reale per risolverne le vere problematiche», dichiara il deputato e vicesegretario della Lega Andrea Crippa. Sulla stessa linea il senatore leghista Francesco Urarro: «Grazie al grande lavoro svolto da Matteo Salvini e dalla Lega, sono in arrivo aiuti per i padri separati. La dignità di un genitore, soprattutto se in difficoltà, è sacra».

«Il contributo per i figli dei genitori separati è una misura che ha avuto un lungo iter perché nella formulazione con cui la Lega l'aveva presentata era di fatto inapplicabile - ha spiegato la ministra Bonetti - Era buona in gran parte degli intenti ma è stato necessario modificarla per renderla applicabile e equa verso tutti i figli di coppie separate. In questo modo riusciamo a erogare queste risorse necessarie ai ragazzi. Sono felice di aver portato a compimento questa misura firmando nel mese di luglio la proposta di decreto».